

# **Istituto Comprensivo Bono "G.A. MURA"**

***Lavori per l'installazione di due laboratori  
mobili nelle sedi di Bono- Benetutti***

***VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI  
STANDARD ANNO SCOLASTICO 2016/17***



**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE  
PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26, comma 3, D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

## **DUVRI**

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio *Piano Operativo* sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, faranno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio**;
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

I contenuti del presente documento costituiranno integrazione contrattuale a tutti gli effetti di legge e la loro violazione, totale o parziale accertata nei modi e termini di legge, è da intendersi quale violazione delle pattuizioni contrattuali, con le conseguenze che al riguardo ne deriveranno in applicazione delle specifiche norme vigenti in materia.

## **2. PRESCRIZIONI COMUNI PER TUTTI I LAVORATORI**

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c, del D.Lgs. 81/2008).

È vietato fumare. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di lavoro dell'impresa, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante della Sede ove si svolge il lavoro.

Oltre all'impresa aggiudicataria tutte le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi che a qualsiasi titolo prestano la propria attività all'interno del cantiere, sono tenute – prima dell'inizio dei rispettivi lavori – alla redazione di un proprio P.O.S.

## **3. VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

Le Ditte che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione dell'edificio eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli trasporto attrezzature per la pulizia, macchine per la distribuzione di caffè, di bevande, ecc.), anche se temporanei.

La Ditta che fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi. Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei Responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

#### **4. BARRIERE ARCHITETTONICHE E PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali necessari per l'espletamento del servizio dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata

raccolta ed allontanamento al termine delle prestazioni.

#### **5. PRESENZA DI MATERIALE FACILMENTE COMBUSTIBILE E USO DI FIAMME**

Preliminarmente alle lavorazioni, è necessario prendere visione delle vie di esodo, le uscite di sicurezza e i mezzi per l'estinzione degli incendi. Si ribadisce il divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro comunali, in particolare in presenza di materiali infiammabili. Eventuali interventi, preventivamente autorizzati, che prevedono il generarsi di scintille o l'utilizzo di fiamme (es. saldatura), devono essere eseguiti con la massima cautela, in particolare dopo avere:

- sgomberato l'area adiacente alle lavorazioni da materiali infiammabili;
- posizionato, nelle immediate vicinanze al punto di intervento, un idoneo mezzo di estinzione incendi;
- disposto un operatore che svolga attività di sorveglianza e, in caso di necessità, di pronto intervento.

Gli interventi che prevedono l'utilizzo di bombole per la saldatura devono essere eseguiti con attrezzature dotate di tutti i dispositivi di sicurezza a norma di legge. In ogni caso, le bombole per la saldatura o qualsiasi altro materiale infiammabile potranno essere tenuti all'interno dei locali luoghi di lavoro comunali solo per il tempo strettamente necessario alla esecuzione delle lavorazioni.

Successivamente dovranno essere portati all'esterno presso luoghi preventivamente autorizzati dal Rappresentante del Comune presso la sede.

#### **6. APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLA SEDE COMUNALE**

La Ditta deve:

- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti; contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).
- verificare, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici deve essere eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato). In linea di principio generale, comunque, si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali utilizzatori di potenze superiori a 1000 W, senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica; in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano prima di collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dagli Uffici Tecnici competenti.

Non saranno eseguiti interventi se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche. I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

**È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.**

## **7. INFORMAZIONE DEI LAVORATORI DEL PLESSO SCOLASTICO**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura del plesso scolastico, dovranno essere informati il Datore di Lavoro, il Dirigente Scolastico o il suo delegato, il R.S.P.P, il R.L.S di sede che supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il personale deve attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

## **8. COMPORTAMENTI DEGLI OPERATORI SCOLASTICI**

Laddove durante l'esecuzione delle attività lavorative fossero presenti nel plesso scolastico degli operatori dovranno sempre rispettare le limitazioni imposte nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Dirigente scolastico ed il R.S.P.P, preventivamente informati, dovranno avvertire il personale affinché si attengano al rispetto delle indicazioni concordate.

## **9. AZIENDA COMMITTENTE**

<b>Denominazione</b>	<b>Istituto Comprensivo Bono "G.A. MURA" Bono</b>
<b>Dirigente Scolastico</b>	<b>Prof. Vincenzo Graziano Scanu</b>
<b>Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione</b>	<b>Agr. Giovanni Mulas</b>
<b>Tipo di attività</b>	Pubblica Istruzione
<b>Indirizzo</b>	Via stazione 07011 Bono
<b>Part. IVA e Cod. Fisc.</b>	81000530907
<b>Telefono</b>	079 790110
<b>Fax</b>	079 790110
<b>URL</b>	<a href="http://www.ics-bono.gov.it/">www.ics-bono.gov.it/</a>

#### **4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'immobile, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO (o suo delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione e sottoscritto dal DIRIGENTE SCOLASTICO (o suo delegato) e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione. Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice al fine di informarla tempestivamente su ogni condizione di possibile pericolo/interferenza che si verifichi durante il lavoro.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica delle conformità in materia di sicurezza.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Dirigente potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Il servizio da affidare in appalto/contratto d'opera, consiste nella seguente attività:

#### **Interferenze**

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dalle attività legate all'espletamento del servizio, le operazioni, dovranno essere svolte nella consapevolezza che gli spazi interessati assumono carattere di promiscuità stante la concomitante presenza di personale docente, ausiliario oltre che alunni all'interno del plesso.

Il coordinamento delle fasi sarà opportunamente stabilito direttamente con l'Impresa appaltatrice all'atto dell'inizio dello svolgimento del servizio.

## **10. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO**

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

### ***Plesso Scolastico - ambienti con presenza di pubblico e/o di personale***

Per quanto attiene le misure di sicurezza da adottare per l'esecuzione del servizio in oggetto si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO) provvedendo ad una attenta programmazione per ciascuna delle diverse attività al fine di evitare, o quanto meno ridurre, circostanze in grado di generare rischi per il personale presente nell'ambito dell'area interessata.

Ovviamente, una programmazione effettuata in fase progettuale non potrà mai tenere conto della totalità dei fattori e delle particolari contingenze che interverranno sfavorevolmente nello sviluppo del contesto dell'ambito di svolgimento dell'attività. Pertanto, qualora in fase operativa si concretizzasse tale condizione, i soggetti coinvolti valuteranno le ricadute sul livello di sicurezza in adottando le eventuali misure correttive relativamente a quanto non specificamente espresso nel presente Documento e nei rispettivi Piani Operativi di Sicurezza delle imprese stesse.

**In relazione al contesto in oggetto, non si rilevano particolari fattori fisici e/o ambientali che possano influire negativamente né sul sicuro svolgimento delle operazioni, né sulla salute dei lavoratori. Per contro, l'elemento di maggior criticità potrebbe essere rappresentato solamente dalla contestuale localizzazione del servizio da svolgere all'interno di un edificio pubblico che sarà costantemente utilizzato durante tutto il tempo di durata dei lavori.**

Si ritiene comunque che tale peculiarità non costituisca alcun ostacolo in quanto si prevede di garantire la totale separazione tra l'area interessata dallo svolgimento del servizio e i restanti spazi interni a disposizione del personale della scuola, provvedendo inoltre, per quanto possibile, a ridurre le interferenze nei confronti del normale svolgimento delle attività.

### ***Elenco Rischi Misure di Prevenzione***

#### **Elettrocuzione**

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'amperaggio e della presa e degli apparecchi da collegare).

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato

#### **Inalazione polveri, fibre, gas, vapori**

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente, ove richiesto, il personale interessato deve essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

## **11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

## **12. COSTI DELLA SICUREZZA**

L'espletamento del servizio di riferimento non comporta la presenza di particolari rischi interferenti quindi non occorre prevedere specifici costi al riguardo. I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, come indicato nella Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n. 3 del 5 marzo 2008 - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.



I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

## **ONERI DELLA SICUREZZA**

Gli oneri della sicurezza vengono calcolati 1% rispetto al prezzo di gara.

### **13. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA**

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

#### **Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE**

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

#### **PRONTO SOCCORSO**

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal D.M. 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il D.M. 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

## **INTERFERENZA N° 1 (Installazione di due laboratori mobili, scientifici e tecnologici)**

**L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa a Interferenza con la scuola ed avviene con le attività effettuate dalla ditta appaltatrice per le attività di trasporto, imballaggio, installazione di canale per il cablaggio elettrico e di rete, collaudo e smaltimento dei materiali inutilizzati, pulizia delle aree di lavoro quali interferiscono con le attività svolte dal Istituto Comprensivo nella sede di Bono e di Benetutti.**

### **Nello specifico le attività previste ed interferenti consistono:**

Servizio di trasporto e consegna:

Consegna delle apparecchiature presso le sedi dell'Istituto scolastico;

### **Servizio di montaggio:**

Montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti

Collaudo

### **Servizio di asporto imballaggi:**

il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti /o imballaggi non più indispensabili

**I rischi che si potrebbero verificare e di cui si è già data indicazione con le relative misure di prevenzione e**

**protezione riguardano :**

- . la possibilità che le operazioni sopra indicate possano essere eseguite durante l'orario di lavoro del personale della Scuola e degli Studenti e pertanto sarà necessario quanto precedentemente indicato;
- . compresenza di lavoratori di altre ditte che eseguono lavorazioni per conto della stessa Scuola o per altri committenti nello specifico i vari Comuni della sede Centrale e dei plessi annessi, in questo caso sarà necessario evitare la compresenza oppure approntare e aggiornare il presente documento alla presenza contemporanea e simultanea di più ditte operanti nello stesso edificio;
- . movimento/transito di mezzi all'interno del complesso scolastico, in questo caso sarà necessario che non avvenga il transito di mezzi all'interno e nelle immediate vicinanze degli accessi alle strutture scolastiche durante i momenti d'ingresso/uscita del personale scolastico e alunni;
- . probabili interruzioni di fornitura di energia elettrica, come già indicato dovrà essere concordato con la struttura Scolastica;
- . utilizzo di attrezzature/macchinari di proprietà della Scuola, dovrà essere evitato in caso ciò non fosse possibile verificare che le attrezzature siano a norma con le vigenti norme in materia di sicurezza e siano utilizzabili per quella specifica lavorazione ed intervento;
- . rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc) già indicato e previsto in modo dettagliato precedentemente;
- . possibile utilizzo dei servizi igienici della Scuola da concordarsi con la Direzione;

## VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice

I sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **Dirigente Scolastico: Prof. Vincenzo Graziano Scanu**

- **RSPP : Agr. Giovanni Mulas**

### DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori di tipologie differenti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

### **Area di lavoro Descrizione del Rischio Azione preventiva e/o di comportamento**

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

### **IMPIANTI ELETTRICI ED IDRO-TERMO-SANITARI**

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

### **RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI**

La seguente tabella riporta l'elenco dei rischi residui individuati nella fase di lavoro, ognuno dei quali è stato

valutato in termini di probabilità e magnitudo per ottenere la relativa entità del Rischio.

#### **Descrizione del Pericolo** Probabilità Magnitudo **Rischio**

Urti, colpi, impatti e compressioni Possibile Modesta **BASSO 1**

Scivolamenti, cadute a livello Possibile Modesta **BASSO 1**

#### **MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI**

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella

parte introduttiva), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### **Urti, colpi, impatti e compressioni**

I pavimenti e passaggi devono essere sgombri da attrezzature o materiali

#### **Scivolamenti, cadute a livello**

Effettuare costantemente la pulizia e manutenzione dei pavimenti dopo gli interventi di montaggio ed installazione delle apparecchiature.

Ad evitare scivolamenti e cadute a livello evitare la presenza di cavi elettrici fissati e in caso di pavimentazione bagnata lazo dovrà essere delimitata con nastro o identificata con cartello specifico del rischio.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Il personale delle Ditte dovrà utilizzare i DPI specifici e previsti dal proprio DVR, per il personale della scuola non è previsto nessun DPI aggiuntivo se non quello previsto nel DVR della struttura scolastica oppure indicato nell'allegato aggiuntivo "sommario dei DPI per i collaboratori scolastici".

La valutazione del rischio è stata condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, nonché con le figure responsabili delle Ditte.

Dell'Istituto Comprensivo

Datore di Lavoro: **Prof. Vincenzo Graziano Scanu**

Resp.Serv.Prev.Protezione: **Agr. Giovanni Mulas**

N.B. Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiarerà di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

*Firma Dirigente Scolastico*

.....

*Firma del RSPP – Scuola*

.....

14.